



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili-
Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Uff. Geologico e Prot. Civile

Ns. Fasc.: 2025/2.11

Rif. Istanza: PG. N. 197127 del 17/09/2025

Ravenna, lì *cfr data del protocollo*

Spett.le
Servizio Tutela Ambiente e Territorio
Alla C/A Dott. **Andrea Timoncini**
e-mail: andreatimoncini@comune.ravenna.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato "Progetto di sfruttamento estrattivo del Polo Standiana secondo quanto indicato dall'art.7 delle NTA del PIAE 2021- 2031 con valore di P.A.E. Comunale, per i quantitativi di materiale cedibili dal Polo Morina", presentato da Cava Cavallina S.R.L. localizzato in località Fosso Ghiaia, nel comune di Ravenna (RA)

PROPONENTE: Soc. Cava Cavallina S.R.L.

Con riferimento alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs 152/2006 in oggetto, proposta da Soc. Cava Cavallina S.R.L.;

Visto la indizione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, legge n.241/90 e s.m.i., finalizzata all'acquisizione degli atti di autorizzazione/assenso di competenza;

Visionati gli elaborati allegati all'istanza in oggetto;

Facendo seguito alla partecipazione alla CDS in data 07/10/2025;

SI RICHIEDE

1. di fornire atto di adesione o comunicazione di volontà da parte della società titolare dell'attività estrattiva del polo cedente, all'opzione di trasferimento delle volumetrie di cui all'art. 7 del vigente PIAE/PAE;
2. di relazione in merito alla condizione di cui al comma 1 del citato art. 7 secondo cui è ammesso il trasferimento per la stessa tipologia di materiale;
3. di ridefinire i volumi di scavo - **tabella 3** - Volumi di scavo e **tabella 4** - Volumi di escavazioni in banco e fuori banco, di cui al cap. 3.1.8 "PRODUTTIVITA' IMPIANTO" della relazione di screening, tenendo conto dei quantitativi massimi estraibili di cui alla tabella 2a delle NTA del PIAE/PAE precisando che i volumi ivi indicati corrispondono a quelli massimi estraibili, **comprensivi** anche delle frazioni di scarto non commercializzabili: occorrerà pertanto valutare gli impatti delle attività sulla base delle modifiche apportate;
4. di aggiornare le tavole grafiche relative al polo di cui all'oggetto in conformità alla Tavola 1- stato di fatto delle attività estrattive e specifica legenda, di cui al vigente PIAE/PAE, riportando i limiti e le aree individuate dalla cartografia, le perimetrazioni e definizioni delle aree secondo le destinazioni individuate;
5. di implementare l'allegato E- SEZIONI individuandone altre che intersechino ognuna delle aree interessate dagli scavi sia in senso trasversale che longitudinale. In particolare una trasversale che intersechi la lingua di terreno tra il lotto 1 e 2, (indicando in pianta la distanza tra sezioni) ed una longitudinale che intersechi i lotti 6,7,8,9,10. Tale allegato dovrà essere predisposto come stato di fatto ad oggi, progetto e comparato;
6. di rappresentare nelle sezioni comparative sopra richieste la disponibilità residua del Polo estrattivo Standiana, facendo riferimento al cap. 3.3.4-DISTRIBUZIONE DEL MATERIALE DA ESTRARRE, tab. 8 – VOLUMI ESTRAIBILI DALLA CAVA STANDIANA dell'elaborato denominato "Procedura di verifica assoggettabilità a VIA Screening", oltre a rappresentare i volumi di nuova escavazione.

V.le E. Berlinguer n. 30 - 48124 Ravenna - Italy - Tel.: 0544-482086 Fax: 0544482357 – Pec: geologico.comune.ravenna@legalmail.it

7. Di rappresentare alla figura 49 – STATO ATTUALE DELLA SISTEMAZIONE AMBIENTALE e nelle tavole di sistemazione finale le opere già eseguite sulla base di precedenti atti autorizzativi (tra le quali si evidenzia la realizzazione della penisola semi sommersa a SUD di cui si tratta alla figura 56 – SPONDA TIPO SISTEMAZIONE “PENISOLA SEMI SOMMERSA” del paragrafo 3.4.4 RIMODELLAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE SPONDE, ed il percorso circumlacuale cui si tratta alla FIGURA 59 – PROFILO TIPO DI SENTIERO CIRCUMLACUALE del paragrafo 3.4.6 SISTEMAZIONE DEI SENTIERI);
8. di esplicitare in apposita tavola grafica l’area in cui si prevede la riqualificazione di cui al paragrafo 3.4.7 RIQUALIFICAZIONE DELL’AREA VERDE e le eventuali modifiche che si vogliono apportare alla sistemazione finale già autorizzata evidenziando quanto necessario ai fini dell’abbattimento della CO2 come misura compensativa;
9. di esplicitare la tipologia di utilizzo dell’eventuale eccedenza del materiale di scarto in riferimento a quanto citato in relazione al Cap. 3.4.4-RIMODELLAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE SPONDE “Il profilo finale delle sponde è realizzato in parte con l'utilizzo del riporto del terreno vegetale e del cappellaccio, in parte con i materiali di scarto derivanti dalla lavorazione dell'impianto di selezione”.

Il Dirigente del Servizio Tutela Ambiente e Territorio
Dott. Stefano Ravaioli
(Firmato digitalmente)